

La lunga scalata di Alvini: â??Giravo la Toscana per vendere suole di scarpe, ora voglio la salvezza in A col Frosinoneâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La colonna sonora del lungo viaggio di Massimiliano Alvini la cantano i Coldplay. â??Viva la vida Ã¨ una canzone che mi ha accompagnato in questi ultimi anni. Penso rappresenti in buona parte il mio percorsoâ?•. Il ribaltamento del potere, di unâ??autoritÃ costituita, Ã¨ il tema di uno dei grandi successi della band capitanata da Chris Martin. E lâ??allenatore del Frosinone, nella traversata di tutte le categorie del calcio italiano, di idee consolidate e preconcetti ne ha buttati giÃ¹ un bel poâ??. Oggi la sua squadra, neopromossa, Ã¨ sesta in Serie A. E nel raccontarsi allâ??Adnkronos, il tecnico toscano dissemina pensieri non comuni per un gruppo da salvezza, che in campo suona bene. E non Ã¨ un caso, perchÃ© la musica Ã¨ passione. â??A volte sÃ¬, associo qualche allenamento alle canzoni. Dipende dalle giornate, da come vanno. Io sono un poâ?? strano, diciamo che ogni tanto mi prendeâ?¦â?•.

Alvini, Ã¨ unâ??abitudine che ha portato beneâ?¦

â??Chi Ã¨ stato con me lo sa, lo facevo anche quando allenavo in Promozione o con gli amatori. Posso variare, dagli anni Settanta con Mina ai miei amati Coldplayâ?¦â?•.

La musica lâ??ha accompagnata fino alla Serie A, ma prima ci sono stati anni da allenatore part-time, su e giÃ¹ per le strade della Toscana.

â??Con mio fratello Walter vendevamo suole di scarpe, ci dividevamo le zone. Io cercavo sempre di andare dove poteva esserci un poâ?? di calcio. â??Oggi vado ad Arezzo, voglio studiare gli allenamenti di Conte. Domani a Empoli per vedere Sarri al lavoroâ?? gli dicevo. Di mattina cosÃ¬, nel pomeriggio solo pallone. Lâ??ho fatto per una quindicina dâ??anni, fino al 2013â?•.

Tanta gavetta attraverso tutti i campionati possibili, dai dilettanti ai professionisti.

â??Ã? una cosa bella. Fa capire che câ??Ã¨ una realtÃ da affrontare per raggiungere certi traguardi. In Promozione ci allenavamo la sera alle 19, sa che fatica a fine giornata? Io sfruttavo il pomeriggio per studiare, aggiornarmi, rubare con gli occhi ciÃ² che poteva farmi migliorare sul campoâ?•.

Ã? vero che nei suoi anni al Tuttocuoio (2008-2015) disegnava schemi con lo shampoo negli spogliatoi?

â??Ã? capitato (sorride). A volte, preso dallâ??euforia di un momento, andavo dai giocatori per spiegare ciÃ² che dovevano fare in campo. Ma non Ã¨ tanto diverso da ciÃ² che faccio oggi. Nei pranzi del giovedÃ¬, quando il presidente Stirpe, il ds Castagnini o il dg Doronzo mi chiedono qualcosa sulla squadra, prendo manciate di bustine di zucchero di colori diversi, le butto sul tavolo e ragioniamo di calcio e situazioni di gioco. Io lo sport lo vivo cosÃ¬â?•.

Cosa resta, in Serie A, del Massimiliano Alvini degli inizi?

default watermark

â??Non ho perso lâ??entusiasmo. Ho ancora quella fiammella dentro che mi fa arrivare al campo con voglia di vivere lo spogliatoio e tanto amore nei confronti del mio lavoro. Ã? la stessa passione che mi muove da 26 anni. Se non ce lâ??avessi, smetterei domani. Che sia la squadra del bar o della Serie Aâ?¦â?•.

Nella presentazione sul suo profilo Linkedin ha segnalato anche quattro esoneri, una cosa non da tutti. PerchÃ©?

â??Sa, alleno da 25 anni. Sono riuscito a salire tutte le categorie con le vittorie sul campo, ma in alcune stagioni le cose non sono andate bene. Ci sta, fa parte del gioco e del lavoro. Un esonero non Ã¨ per forza di cose da collegare a un fallimento, ci sono tante situazioni da considerare e ogni esperienza va contestualizzata. Certe cicatrici mi hanno reso un allenatore migliore. Le difficoltÃ mi hanno fatto diventare piÃ¹ forte, un esonero puÃ² aiutare a crescere piÃ¹ di una vittoria. Fino a cinque anni fa ho avuto un percorso fatto quasi soltanto di campionati positivi. Ecco, la realtÃ forse non era quella. Qualche situazione complicata, ogni tanto, puÃ² far beneâ?•.

A maggio, dopo la promozione con il Frosinone, aveva detto allâ??Adnkronos: â??Abbiamo intenzione di costruire una squadra giovane, puntiamo alla salvezza e vogliamo conquistarla con unâ??identitÃ precisaâ?•. Si aspettava un approccio cosÃ¬?

â??Sono stato coerente. Noi vogliamo stare in Serie A, cercheremo di salvarci per provare a costruire un futuro importante. Sarebbe un traguardo straordinario, ancor di piÃ¹ se raggiunto con unâ??idea di calcio precisa. Poi, ci si puÃ² riuscire o no, ma lâ??importante Ã¨ aver detto le cose come stannoâ?•.

Qual Ã¨ il segreto di questo Frosinone?

â??Câ??Ã¨ una condivisione, una coesione tra staff, allenatore e squadra. E câ??Ã¨ soprattutto disciplina, voglia di fare le cose insieme e di farle bene. Dietro, ovvio, câ??Ã¨ poi la societÃ . La

proprietÃ e il presidente Stirpe hanno una visione, ci mettono nelle condizioni di lavorare al meglioâ?•.

Questa classifica cosa rappresenta?

â??Siamo partiti bene, ma sappiamo che la Serie A presenta difficoltÃ in ogni momento. La classifica non ci spaventa in nessun modo, abbiamo ben chiaro cosa fare e sappiamo che, se a maggio ci saremo salvati, avremo fatto un buon lavoro. In quel caso, sarÃ merito di tuttiâ?•.

La sosta Ã¨ arrivata al momento giusto?

â??Direi proprio di sÃ¬. Per rimettere a posto alcune situazioni, alcuni infortuni. Direi che Ã¨ ben graditaâ?•.

Dopo il successo contro il Como aveva raccontato con un sorriso come i suoi figli si fossero arrabbiati con lei per il Fantacalcio. Adesso le chiedono consigli sulla formazione?

default watermark

â??Se uno mi dice qual Ã¨ la differenza tra la serie A e la Prima Categoria, io dico il fantacalcio (sorride). Tutti mi chiedono dei giocatori, di come stanno, i motivi delle assenze. Io sbotto: â??Lo volete sapere per qualche motivo?â??. E loro: â??Per schierarli nelle nostre formazioniâ??. Ã? una cosa folle. Io non lo faccio, ma i miei amici o i miei figli si divertono e mi domandano: â??Babbo, babbo, Raimondo quando torna?â?? â??.

A proposito di Raimondo, sul piÃ¹ bello Ã¨ arrivato un infortunio da capocannoniere del campionato. Come sta?

â??Sta meglio, penso che lo rivedremo presto. Nel giro di 20-25 giorni, forse anche un poâ?? prima, potrebbe essere in campoâ?•.

Un altro che sta vivendo una stagione straordinaria Ã¨ CalÃ². Lâ??ha inseguito per piÃ¹ stagioni, ora puÃ² allenarlo e i risultati si vedonoâ?¦

â??Ã? un giocatore pensante, molto intelligente e dai piedi gentili, efficaci. E poi ha i tempi di gioco, Ã¨ straordinario in mezzo al campo. Il suo obiettivo Ã¨ migliorare e noi vogliamo aiutarlo nel diventare un calciatore eccellente, non conta riuscirci anche a 31 o 32 anniâ?•.

Se dovesse continuare con questo rendimento, puÃ² arrivare una convocazione in Nazionale?

â??Mancini ha detto che se CalÃ² continuerÃ nel suo percorso, la chiamata puÃ² arrivare e io ho apprezzato tantissimo le sue parole. Oggi, secondo me, câ??Ã¨ da dare spazio ad alcuni giovani che possano iniziare un percorso in azzurro. Poi, se Jack continuerÃ con queste prestazioni, puÃ² esserci spazio anche per luiâ?•.

Da Palmisani a Schmid e Kvernadze, tanti altri elementi si sono messi fin qui in mostra alla grande. Chi lâ??ha stupita di piÃ¹?

â??La Serie A non fa sconti e ognuno di questi ragazzi sta vivendo a modo suo un percorso di miglioramento. Il gruppo mi sta dando grande soddisfazione, farei un torto dicendone uno soloâ?•.

Il ds Castagnini ha rassicurato lâ??ambiente, spiegando che il Frosinone non venderÃ pezzi pregiati a gennaio e lâ??obiettivo sarÃ migliorare la squadra. Come si puÃ² fare?

â??Guardi, mi fido talmente tanto del direttore, del presidente Stirpe, del dg Doronzo e della nuova proprietÃ , che ho poco da dire. A fare il mercato ci pensano loro, sanno come lavoro. Io devo incidere a livello tecnico, insieme al mio staffâ?•.

Dopo la sosta ci sarÃ il Milan a San Siro, che effetto le fa arrivare alla Scala del calcio con un Frosinone sesto in classifica?

default watermark

â??Deve esserci un approccio da squadra consapevole delle difficoltÃ a cui andrÃ incontro, ma che vuol far bene. Tutto bello, ok, ma oggi andiamo lÃ¬ per determinare con il nostro modo di essereâ?•.

Nel 2022 ha fermato il Milan scudettato con la sua Cremonese neopromossa, facendo una partita molto difensiva. Ha giÃ detto che non lo rifarebbeâ?¦

â??Per identitÃ , il Frosinone Ã¨ una squadra che vuole fare la partita. Poi, sappiamo che ci sono avversari forti, ma non vogliamo aspettare e puntiamo a giocarcela. In questo, chiaro, câ??Ã¨ anche una strategia di gara, perchÃ© contro certe squadre e certi campioni devi avere accorgimenti diversiâ?• .

Anni fa, nelle categorie inferiori, mandava suo fratello Walter a misurare i campi delle squadre avversarie prima delle partite. Câ??Ã¨ pericolo che ricapiti?

â??No, no. Adesso non câ??Ã¨ piÃ¹ pericoloâ?¦â?•. Ã? cambiata la musica.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione

default watermark